la Gazzetta i SSS 1 SSS

SABATO 18 OTTOBRE 2025 · ANNO 28 · Numero 10 DISTRIBUZIONE GRATUITA www.gazzettarossoblu.it







In casa di un Livorno in crisi e con la società contestata, la Samb mette in campo una prova tra le più scialbe: primo tempo senza occasioni, poi arrivano i gol di Cioffi e Dionisi su rigore, inutile il timbro nel finale di Nouhan Touré. Per il doppio derby con l'Ascoli (domenica 26 quello di campionato al Del Duca, mercoledì 29 quello di Coppa al Riviera) ci vorrà tutta un'altra Samb.





RICAMBI AUTO e MOTO · ACCESSORI · ATTREZZATURE

San Benedetto del Tronto (AP) Tel. 0735.650865 Giulianova (TE) Tel. 085.8002782 Ascoli Piceno (AP) - Tel. 0736 41442



Specialita Carne alla Brace, Gesuiti e Bauletti ...dal 1977

> alla fine via Montagna dei Fiori inizio Strada provinciale 36 S. BENEDETTO DEL TRONTO

Tel. 0735 764200





CRONACA

di **RICCARDO MANCINI**



LIVORNO



MARCATORI: 16'st Cioffi, 31'st (rigore) Dionisi, 43'st N. Touré.

LIVORNO (4-2-3-1): Ciobanu; Mawete (49'st Baldi), Noce, Monaco, Antoni; Peralta (22'st Odjer), Hamlili; Biondi, Marchesi (49'st Bonassi), Cioffi (35'st Ghezzi); Dionisi (35'st Panattoni). A disp. Tani, Ciobanu, Gentile, Nwachukwu, Calvosa, Marinari, Malva, Panaioli. All. Formisano.

SAMB (4-3-3): Orsini; Zoboletti (24'st Dalmazzi), Zini, Pezzola, Tosi; Candellori (35'st Lulli), Bongelli (24'st Martins), Alfieri; Konaté (35'st laiunese), Eusepi, Marranzino. A disp. Grillo, Cultraro, Chelli, Sbaffo, Battista, Vesprini, Napolitano, Chiatante, M. Touré, Scafetta. All. Mancinelli (Palladini squalificato).

ARBITRO: Valerio Pezzopane di L'Aquila (Pandolfo--Roncari-Viapiana).

AMMONITI: 18'pt Zini, 26'st Hamlili, 30'st Dionisi, 48'st Monaco.

ANGOLI: 3-0. FUORIGIOCO: 2-1. **CHIAMATE FVS: 1-0. RECUPERO:** 1'-6'.

NOTE: Livorno in maglia amaranto, pantaloncini e calzettoni neri; Samb in completo bianco con inserti rossoblù. Terreno di gioco in erba naturale, in buone condizioni. Temperatura di 21°C, cielo sereno. Spettatori:3212 (1433 abbonati), di cui 436 provenienti da San Benedetto, incasso di 35.217,28 euro.



La Samb cade all'Armando Picchi di Livorno e rimedia la prima sconfitta esterna del di Marranzino. La ripresa prende il via con il suo campionato. Dopo un primo tempo Livorno che cerca di imprimere il proprio gioco. ogni tentativo di agguantare il pareggio. Il Livorno soporifero, la ripresa regala tre gol: Cioffi La maggiore freschezza dei padroni di casa torna a vincere all'Armando Picchi, mentre sblocca il risultato, Dionisi raddoppia su porta Mancinelli ad inserire Nouhan Touré al per la Samb arriva il primo stop lontano dal calcio di rigore (assegnato dopo revisione posto di un Marranzino volitivo ma poco incisivo. Riviera delle Palme. Una brutta battuta d'arresto FVS) e, nel finale, Nouhan Touré accorcia le Ma sono gli uomini di Formisano a crederci di che rischia di appesantire un ambiente già in distanze. L'abbondante recupero non basta più. Da un presunto fallo su Konaté, il Livorno fibrillazione per l'imminente derby con l'Ascoli.

avrebbe reso più leggera la settimana di sul filo del fuorigioco; l'attaccante livornese lavoro in vista dell'atteso derby con l'Ascoli. supera d'astuzia un disattento Zoboletti e, una LIVORNO - Dopo più di 40 anni (l'ultima volta volta evitata anche l'uscita di Orsini, insacca la nel 1981) la Samb torna al Picchi di Livorno, sfera in fondo al sacco a porta completamente ma lo fa in una giornata in cui si fa fortissima squarnita. Livorno in vantaggio. La Samb corre la crescente contestazione del pubblico locale subito ai ripari: passaggio al 4-2-3-1 con nei confronti della società amaranto: nei primi Martins al posto di Bongelli. C'è spazio anche 15' Curva Nord in silenzio, con una decina (!) di petardi esplosi, oltre ad uno striscione e cori contro il presidente Esciua. Dall'altra parte, rumorosissima la rappresentanza dei 400 e passa sambenedettesi presenti in Toscana. In campo, per affrontare il 4-2-3-1 di Formisano, Palladini non rivede il modulo (4-3-3) ma alcuni interpreti, anche per turn over in vista dell'imminente derby con l'Ascoli (panchina per Moussa Touré): Alfieri e Bongelli sono entrambi titolari per la prima volta in stagione, mentre sulla sinistra Marranzino è preferito a Nouhan Touré, Tribuna per Paolini, Avvio intenso e deciso del Livorno che, nei primi dieci minuti schiaccia per il ritorno in campo di Dalmazzi al posto di

Per la prima volta in campionato, il Livorno ha segnato più di due gol in una singola partita

la Samb nella propria metà campo riuscendo Orsini e raddoppia. Reazione della Samb che a creare la prima grande occasione del match non si fa attendere: Nouhan Toure colpisce di con Peralta: il centrocampista amaranto, abile testa al centro dell'area, ma Seghetti è attento e a sfruttare una doppia incertezza di Zini e blocca a terra. Ma l'assetto ultra-offensivo porta Pezzola, conquista palla al limite dell'area ma i frutti sperati. Al 43', Eusepi serve sul secondo la sua conclusione termina sopra la traversa. palo Nouhan Touré che, in spaccata, riesce a Il macchinoso ma tambureggiante forcing deviare la sfera in rete. Una fiammata che prova dei labronici produce una seconda emozione, a restituire speranza agli oltre 400 supporters quando Orsini respinge una violenta conclusione rossoblù. Ma un frenetico e impreciso colpo di dal limite di Biondi. Superata la mezz'ora di testa di Dalmazzi in area livornese mette fine ad gara, la Samb prova a sporcare i guantoni di Seghetti con un tiro di Konate dai 25 metri: sfera centrale che l'estremo toscano blocca senza problemi. Un soporifero primo tempo si chiude con una velleitaria e imprecisa conclusione

ai rossoblù per agguantare un pareggio che parte in contropiede con Peralta che serve Cioffi



Zoboletti. Ma come un fulmine a ciel sereno. la Samb vede assegnarsi contro un calcio di rigore a seguito di una revisione FVS, nata da un colpo di testa di Dionisi intercettato in area da un braccio di Zini. Sul dischetto c'è lo stesso capitano amaranto che, con freddezza, spiazza

Per la Samb si tratta della prima sconfitta fuori casa, la seconda consecutiva dopo quella col Ravenna









UFFICO VENDITE

Via San Francesco 13b/c San Benedetto Del Tronto (AP)



LE PAGELLE di **DANIELE BOLLETTINI**

EUSEPI CI METTE COMUNQUE LO ZAMPINO

ORSINI



ZOBOLETTI

Nei primi minuti di gioco è vigoroso (ma corretto) nel bloccare Antoni in area di rigore; la stessa forza, però, gli manca quando prova a fermare Cioffi nell'azione dell'1-0.

ZINI

Dopo un primo tempo non semplice, con alcune letture tutt'altro che perfette (senza però conseguenze "pesanti") è più concentrato nella ripresa che lo vede chiudere come terzino dopo l'uscita di Zoboletti. Suo lo sfortunato tocco di mano che provoca il rigore del 2-0.

PEZZOLA



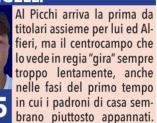
TOSI



CANDELLORI



BONGELLI



ALFIERI



Buon piglio nei primi minuti, in cui vince un paio di contrasti e prova a dialogare con Marranzino sulla sinistra, ma poi si perde in un anonimato che accomuna gran parte della truppa.







KONATÈ

Inattivo nel primo tempo, la sua partita (come quella di molti compagni) inizia dopo l'intervallo: subito due giocate interessanti, poi però perde il pallone da cui arriva il gol dei labronici.

EUSEPI

Anche in una giornata negativa come quella del Picchi il capitano riesce a lasciare il segno: suo il preciso assist per Nouhan Touré. Prima, al 10' della ripresa, un diagonale preciso ma debole bloccato da Seghetti.

MARRANZINO



Preferito a Nouhan Touré come esterno alto di sinistra, non è abbastanza preciso nelle giocate e a volte anche imprudente nella propria metà campo, con un paio di passaggi in orizzontale che rischiano di scoprire la difesa.

N. TOURÈ



Non passa neanche un minuto dal suo ingresso in campo che il Livorno trova il gol con Cioffi, ma è tra i pochi a provarci: prima, al 33', un colpo di testa parato da Seghetti, poi la scivolata che dà almeno un senso ai minuti finali.

MARTINS



Si rivede in campo dopo settimane diverse box. Inizia a sinistra, poi viene spostato sull'altro versante, ma non riesce a farsi notare.

DALMAZZI



Rientro importantissimo per un pacchetto difensivo che quasi in ogni partita ha accusato delle pericolose distrazioni, che ad Ascoli non saranno ammesse.

LULLI



Fa il suo ingresso col Livorno che ha già acquisito il doppio vantaggio. Perlomeno riprende un po' di confidenza col ritmo gara.

IAIUNESE



Al posto di Konaté per aggiungere un uomo in area di rigore amaranto, ma non gli capitano occasioni.



- ≫ Vineria con oltre 300 etichette
- Oltre 110 gin
- Aperitivi vegetariani, vegani, di carne e pesce

Porto D'Ascoli - Via Enrico Toti, 100 - 328.1038855



0735.659613

Via Volterra 31

San Benedetto del Tronto (AP)









∕R≡∕**⊠**Ponzio





PRODUZIONE E VENDITA FINESTRE TAGLIO TERMICO E PERSIANE IN ALLUMINIO - FINESTRE IN PVC ZANZARIERE - PORTONI BLINDATI - PORTE INTERNE - BALAUSTRE PANORAMICHE

www gielleinfissi it - info@gielleinfissi it - TEL 0735 659584 - 0735 702341 - CELL 338 6161321

PRODUZIONE e SHOWROOM: VIA FOSSO ANTICO 11- CENTOBUCHI | SHOWROOM: VIA NAZARIO SAURO | 130/A - PORTO D'ASCOLI



Vuoi imparare seriamente l'Inglese? ...vieni da Noi!

Corsi di lingua per tutte le età (bambini, ragazzi ed adulti Corsi di Tedesco, Francese e Spagnolo



Via Liberazione, 18 - San Benedetto del Tronto Tel. 0735.782705 info@bracademy.it

	10 ^A GIORNATA	
0	TORRES - FORLÌ	0
2	LIVORNO - SAMB	1
-	GUBBIO - GUIDONIA M.	-
-	PIANESE - BRA	-
-	CAMPOBASSO - TERNANA	-
-	RAVENNA - AREZZO	-
-	RIMINI - JUVE NEXT GEN.	-
-	PINETO - PERUGIA	-
-	CARPI - ASCOLI	-
-	PONTEDERA - VIS PESARO	

PROSSIMO TURNO
GUIDONIA M TORRES
JUVE NEXT GEN PONTEDERA
TERNANA - AREZZO
CAMPOBASSO - RIMINI
CARPI - GUBBIO
FORLÌ - PINETO
ASCOLI - SAMB
BRA - VIS PESARO
PIANESE - RAVENNA
PERUGIA - LIVORNO

AREZZO 24 RAVENNA 24 ASCOLI 23	9 9 9 10	8 8 7	0 0 2	1 1	17 19	6 10	11
ASCOLI 23	9	7		1	19	10	_
_	_	•	2			10	9
	10		Z	0	20	1	19
FORLÌ 16		5	1	4	11	8	3
TERNANA 14	9	4	2	3	12	9	3
SAMB 14	10	4	2	4	13	11	2
CARPI 14	9	4	2	3	12	11	1
GUBBIO 13	9	3	4	2	7	7	0
GUIDONIA MONTECELIO 13	9	4	1	4	6	7	-1
CAMPOBASSO 12	8	3	3	2	14	9	5
PIANESE 12	9	3	3	3	8	8	0
PINETO 11	9	3	2	4	12	12	0
JUVENTUS NEXT GEN 11	8	3	2	3	14	16	-2
LIVORNO 10	10	3	1	6	6	15	-9
VIS PESARO 9	9	1	6	2	8	8	0
PONTEDERA 8	9	2	2	5	7	19	-12
TORRES 6	10	1	3	6	5	13	-8
BRA 5	9	1	2	6	8	17	-9
PERUGIA 3	9	0	3	6	6	14	-8
RIMINI -2	9	3	1	5	6	10	-4

CLASSIFICA AGGIORNATA ALLE ORE 17:00 DI SARATO 18/10/2025





PAVIMENTI RIVESTIMENTI CONTROSOFFITTI • PARETI DIVISORIE

TEL. 0861 796499

IL PROSSIMO AVVERSARIO

ASCOLI CALCIO

di **ALESSIO PEROTTI**

pe" Tiziano Manfrin, la palombella disegnata da avrebbe firmato lo storico scudetto blucerchiato, Matteo Patti punta decisamente alla promozione Sauro Fattori che gelava Corti, l'esplosione nel e Giampiero Vitali, tecnico dalle grandi idee e con- mentre la Samb, da buona matricola, si è posta primo anno del Riviera: ecco l'ultimo gol segna- dottiero di una delle più belle Samb viste in Serie intanto l'obiettivo minimale di una tranquilla salto dalla Samb nel derby, riacciuffando la rete di B, protagonista di uno splendido girone d'anda- vezza, ma, si sa, nei derby può succedere di tutto. Barbuti, il 5 gennaio 1986. L'ultimo derby di cam- ta. Ci fu poi sempre quell'anno un ulteriore derby, pionato disputato al Cino e Lillo Del Duca cadde stavolta di Coppa e ancora al Del Duca, vinto per poi alla terzultima giornata (1 giugno 1986) e si 1-0 dall'Ascoli neopromosso con la firma di Vinrisolse con uno 0-0, non proprio gradito dai tifosi cenzi (e quest'anno dopo la sfida in casa bianascolani, che invece di festeggiare la promozio- conera si replicherà proprio in Coppa al Riviera ne in A, se la presero con il presidentissimo Co- dopo 3 giorni). Sono passati 39 anni per rivivere stantino Rozzi, reo di aver regalato un pareggio le emozioni di uno dei derby storici più famosi e SAMB: Braglia, Petrangeli, Nobile, Ferrari, De utile ai rossoblù per arrivare alla salvezza, giunta sentiti d'Italia, perché come disse Carletto Maz- Cicco, Annoni, Bronzini, Ranieri, Fattori (41'st all'ultima giornata, vincendo 2-1 a Marassi contro zone «chi ha giocato Samb-Ascoli non ha paura Schio), Turrini, Di Nicola (31'st Giunta). All. Vitali. il Genoa. Si affrontarono quell'anno due maestri di niente». E come allora l'Ascoli del pescarese ARBITRO: Paparesta di Bari.

La punizione dal limite conquistata dal "princi- della panchina, Vujadin Boskov, che nel 1990/91 Francesco Tomei e del d.s. ex difensore rossoblù

IL PRECEDENTE: ASCOLI - SAMB 0-0

ASCOLI: Corti, Destro, Cimmino (27'st Dell'Oglio), lachini, Perrone, Trifunovic, Bonomi, Marchetti, Vincenzi, Incocciati, Barbuti (17'st Scarafoni). All. Sensibile. D.T. Boskov.





VIA DELLA BARCA 22/B - CENTOBUCHI TEL. 0735 702261



Fi.Fa. SECURITY

Il nuovo sistema di sicurezza con **INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

PROTEGGE ciò che ami PREVIENE furti e danni

L'INIZIATIVA DEL VESCOVO

È sceso in campo in settimana il Vescovo, Gianpiero Palmieri, il quale unisce nella sua figura le diocesi di Ascoli e San Benedetto, cercando di avvicinare anche le due società e le due squadre con un pranzo, che. riecheggiando quello cinematografico di Babette, dove la protagonista si ingegna per sanare sulla buona tavola le discordie della sua comunità, ha avuto lo scopo di predisporre ad una sana competizione gli animi di chi. dopo le simpatiche sfide a biliardino, domenica e poi il successivo mercoledì si fronteggerà sul rettangolo verde. Nobile ed ammirevole tentativo di sottolineare gli indubbi valori umani e sportivi dei due prossimi storici eventi.



IL CAOS PREVENDITA

Nella settimana che ha preceduto i possibilissimi divieti del doppio derby con l'Ascoli tra campionato e Coppa Italia, tutto ci si poteva aspettare tranne il caos che si è verificato nella prevendita per la trasferta di Livorno per i tifosi sambenedettesi. Dopo una prima apertura nella giornata di mercoledì, si sono aggiunte le limitazioni per i soli residenti di San Benedetto e possessori dell'odierna tessera del tifoso. Un modus operandi a dir poco contorto che, tuttavia, non ha fermato gli oltre 450 supporters sambenedettesi giunti nel settore ospiti dell'impianto toscano. Se questo dovrebbe essere il calcio del popolo...







IL COMMENTO

di | ALESSIO PEROTTI

PREOCCUPANTE PASSO INDIETRO

Aveva segnato un solo gol, con cui aveva vinto all'esordio contro la Ternana, finora all'Ardenza un Livorno reduce da due sconfitte consecutive e con la propria tifoseria in veemente contestazione in particolare verso il presidente Esciua. Invece contro una Samb, che è parsa col freno a mano tirato nonostante i più di 400 tifosi al seguito in una trasferta dalla lunga distanza, i labronici hanno capitalizzato le disattenzioni difensive rossoblù (grave in particolare quella di reparto sul vantaggio di Cioffi), stringendosi attorno al giovane mister Formisano (un anno meno di Eusepi), che così ha salvato la sua panchina. Perde malamente l'imbattibilità esterna la formazione di Palladini, nuovamente sostituito in terra toscana, come già avvenuto a Piancastagnaio, da Mancinelli per via del turno di squalifica, subendo per la prima volta più di un gol lontano dal Riviera e incappando nella doppia sconfitta consecutiva dopo quella casalinga contro il Ravenna. Non è bastato a metà ripresa virare al 4-2-3-1 col ritorno in campo di Martins e con Nouhan Touré, al primo gol in campionato nel finale, a supporto di Eusepi per rinvigorire un fronte offensivo apparso per lunghi tratti alguanto spento. Fa davvero male questa quarta battuta d'arresto sulle 10 partite disputate, ancora una volta arrivata con un risultato di misura e che pone anche qualche interrogativo. Infatti, oltre alle abituali amnesie in retroguardia che stanno costando punti pesanti, nel contesto del 4-3-3 va focalizzata una problematica tattica re-

lativa agli esterni offensivi, visto che si dispone di tre attaccanti centrali (Eusepi, Sbaffo, laiunese), mentre l'unica vera alternativa ai titolari Konaté e Nouhan Touré (oggi per la prima volta partito dalla panchina) è il giovane Martins, che necessita però tuttora di una fase di ambientamento, come dimostrato anche dallo spezzone disputato nella ripresa. Non sono infatti da ritenersi adeguati al ruolo né Battista, che in Serie C non ha la rapidità necessaria per ricoprirlo, ma più plausibilmente potrebbe essere impiegato come quarto nel versante sinistro in un centrocampo a 4, né Scafetta, che pur veloce è, ma non dispone dell'incisività richiesta, ed anche lui potrebbe rivelarsi più efficace come esterno di centrocampo a destra, né Marranzino, più mezzala che esterno, posizione in cui al Picchi certamente non ha brillato. Lacuna che quindi, se si proseguirà ad adottare questo layout di base, andrebbe colmata, pianificando un innesto nel prossimo mercato di gennaio. Intanto però siamo ancora in un ottobre insolitamente caldo in terra toscana e che sarà ora ulteriormente surriscaldato dal ritorno del leggendario derby, anzi due, prima di campionato in Ascoli, poi di Coppa Italia a San Benedetto. Ci sono voluti guasi 40 anni d'attesa per rivedere assieme i colori rossoblù e bianconeri, ma solo in campo e non purtroppo sugli spalti, dove i derby risulteranno di consequenza monchi. Saranno comunque due appuntamenti da brividi (siamo pure in tempi di Halloween..) e con la storia tutti da vivere, come ormai da qualche anno si dice, in presenza o a distanza.





INFO@AUTOADRIA.IT

• VENDITA E NOLEGGIO AUTOVETTURE











PALLAMANO

di ENRICO TASSOTTI ALTRI SPORT

di **ENRICO TASSOTTI**

PADEL di **ENRICO TASSOTTI** "I GUERRIERI" SI PREPARANO PER

Puccianti Lorenzo. Daniele

LA NUOVA STAGIONE Inizia ufficialmente la preparazione del Gruppo

Padel i Guerrieri per il Tpra e Serie D in vista dell'inizio del prossimo campionato. Il gruppo con sede a San Benedetto del Tronto e creato da Guido Speca nel 2023, inizia il percorso Agonistico, e lo fa con il Circolo Padel Ancaria. Il Direttore Tecnico del G.P.I.G nominato da Speca è Alessio Sperati che curerà la parte Tecnica e Sportiva della competizione, e che è anche il Capitano nonché punto di riferimento per i ragazzi, oltre ad essere insieme a Speca, organizzatore di questo progetto. Insieme al Direttore Tecnico di Ancaria. il Maestro Riccardo Rondina si sono già stati programmati gli allenamenti in attesa che inizi la Competizione nella Regione Abruzzo. Al fianco di guesta Squadra ci sono Emanuele Micozzi di Ancaria che cura il Progetto Sportivo del Circolo, il Maestro Edoardo Pelacà che insieme a Rondina curerà la preparazione dei giocatori. Questa la rosa dei giocatori che affronteranno la prossima stagione suddivisi per giocatori di destro e di sinistro. Giocatori di destra: Alessio Sperati, Guido Speca, Alberto Alessandrini, Fabio Vespa, Andrea Lancioni, Antonio Esposito, Fatone Alessandro, Marco Rossi. Giocatori di sinistra: Riccardo Gagliardini. Gabrielli, Luciano Neroni, Stefano Di Marco,





SALLADINI: STELLA DEL MARE, SCAMBIO DI MONTEPRANDONE. HC «PRIMA LA SALVEZZA, POI CHISSÀ» MAGLIE CON L'ASCOLI FOR SPECIAL

sua giovane età può essere considerato un veterano per la sua lunga militanza nelle file dell'HC Monteprandone visto che questo sarà il quindicesimo anno con i biancoverdi. Il suo ruolo è quello di ala ma qualche volta viene impiegato come centrale o pivot. «Ho iniziato a giocare con l'HC all'età di sette anni e ne sono trascorsi quasi quindici da quando indosso questa maglia. Ho fatto tutta la trafila col settore giovanile e venni convocato anche un paio di volte con la prima squadra quando militava in Serie A2 nel 2017». Cosa ti aspetti da questo campionato sia a livello personale che di squadra? «A livello di squadra mi aspetto di conquistare la salvezza e comunque fare il meglio possibile senza porci limiti mentre per quanto riguarda me vorrei rendere al meglio per la squadra e giocare il più possibile». Squadra pressoché identica a quella dello scorso anno con degli innesti giovani, come si sono integrati? «Sono ragazzi molto giovani che ho visto essere volenterosi e grintosi e hanno voglia di dimostrare quello che valgono». Come vedi il lavoro fatto dalla società? «L'apporto del pubblico è migliorato tantissimo nel corso degli ultimi anni, la società è stata molto brava: il Palazzetto di Colle Gioioso si è sempre più riempito. La mia speranza è che questo trend di crescita continui e invito sempre più persone a venirci a vedere anche perché sono sicuro che si divertiranno. La pallamano è uno sport dinamico e frenetico: ttti si attacca e tutti si difende. Non c'è mai un momento morto e ti coinvolge al 100% in tutti i 60 minuti di gioco. Quindi suscita un'emozione dietro l'altra».



Ristorante Pizzeria

VIA ROMA, 37- Acquaviva Picena (AP) 0735.765345 - 331.4424464



www.ristorante1941.it CHIUSO MARTEDÌ

Moreno Salladini, 22 anni, nonostante la L'11 ottobre scorso, presso il campo sportivo Monterocco di Ascoli, è avvenuto lo scambio di maglie tra i ragazzi sambenedettesi della Stella del Mare ed i ragazzi di Ascoli for Special. Lo sport con i suoi valori che va oltre i colori, che comunque rimangono ben vivi ma sempre in un clima di profondo rispetto reciproco. È questo il messaggio che hanno voluto lanciare gli atleti paralimpici di Ascoli e San Benedetto del Tronto, insieme alle loro società ed istituzioni, in occasione della ripresa della stagione ufficiale 2025/26. Presente per l'occasione il Presidente regionale FIGC Marche Ivo Panichi. I numeri della divisione paralimpica Figc sono in continua ascesa raggiungendo in questo nuovo inizio quota 300 club iscritti in ambito nazionale con oltre 2900 atleti paralimpici coinvolti. La nuova stagione ha preso il via, come di consueto, con i test match per poter valutare e quindi suddividere al meglio tutti gli atleti nelle varie categorie di gioco a seconda delle abilità mostrate in campo. Quest'anno si prevedono oltre 1400 gare con il consueto epilogo ad aprile per la fase regionale, a maggio per quella nazionale, dove solo qualche mese fa la Stella del Mare è stata premiata a Roma con il premio fair play. Ad Ascoli era presente anche la Fermana for Special Montepacini. È stata quindi una bella opportunità per tutte le calciatrici e i calciatori che hanno avuto il piacere di ritrovarsi sui campi da gioco dopo la lunga pausa estiva. Alla fine, tanti abbracci e sorrisi tra tutti giocatori ed i dirigenti accompagnatori. i







MONDO GOMME

>>> VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI ««

0735.650694 392.9250716 CI VUOLE SEMPRE QUELLA GIUSTA

VIA ESINO 34B · PORTO D'ASCOLI

RUGBY - SERIE A

UNIONE RUGBY SBT, UNA DOMENICA DEBUTTO IN SERIÉ A E LA FESTA AL MANDELA

L'attesa è finita. Quella di domenica 19 ottobre contro i pari età del Rugby Pesaro. Si prosegue «Vedere il Mandela in piena attività, con

non sarà una data qualunque per la Fi.Fa. Security alle 12:30 con il debutto dell'Under 18, che l'esordio dei nostri giovani dell'Under 14 e 18 Unione Rugby San Benedetto: è il giorno che incrocerà i tacchetti con il Rugby Jesi. Il clou insieme alla nuova squadra di Serie C, è la segna l'inizio ufficiale della stagione 2025/2026 della giornata al Mandela è fissato per le 15:30, concretizzazione del nostro progetto. Questo è il e l'alba di un capitolo storico per il club, quando la Serie C farà il suo attesissimo primo, vero passo per realizzare a San Benedetto L'attenzione dei vertici sarà puntata sul debutto esordio in campionato contro il Fabriano Rugby, un'ampia e diffusa cultura del rugby, che sia assoluto della prima squadra nel campionato La scelta di affiancare alla Serie A una sportiva nei risultati e valoriale nei principi». nazionale di Serie A. I ragazzi di coach Lobrauco squadra di Serie C e un settore giovanile così affronteranno subito una trasferta ostica e strutturato è una scelta strategica precisa, formativa sul campo del Rugby Paganica. come sottolinea il presidente Edoardo Spinozzi: Gli abruzzesi sono una formazione esperta, «Questo impegno su più fronti, che unisce la consolidata nella categoria e abituata a un rugby Serie C alle formazioni giovanili, rappresenta fisico e intenso: un banco di prova immediato per il vero pilastro nella strategia di crescita della misurare le ambizioni della neopromossa Unione. Fi.fa. Security Unione Rugby San Benedetto. Ma se la prima squadra sarà impegnata lontano Abbiamo investito su questo modello per dalle mura amiche, il vero cuore pulsante del creare una base solida, capace di formare club batterà per tutta la giornata al Campo i ragazzi e accompagnarli in un percorso di "Nelson Mandela" del guartiere Agraria, che crescita, preparandoli al salto in Serie A, dove la ospiterà una vera e propria festa del rugby velocità e la forza fisica sono di un altro livello». rossoblù. Sarà una giornata non-stop, che vedrà La guida tecnica della Serie C è stata affidata protagonisti i giovani e la nuova squadra senior. a coach Pierpaolo Spinozzi, che commenta Si inizia alle 10:30 con l'esordio dell'Under 14 così l'entusiasmo per questo debutto corale: Fonte foto: Unione Rugby SBT



L'ANGOLO DEL NARRANTE

IN MEMORIA DI...

La sconvolgente e drammatica morte dei tre carabinieri a causa della violenta esplosione di un casolare in quel di Castel D'Azzano (VR) ha sconvolto l'intero Paese. Un tragico avvenimento dei giorni nostri che, tuttavia, riporta indietro di qualche decennio le lancette della storia. Una storia – diversa sotto molti punti di vista rispetto a quella attuale resa immortale, attraverso l'arte monumentale e architettonica, anche dalla città di San Benedetto del Tronto. Il Maresciallo Luciano Nardone e il tenente Isaia Ceci, carabinieri morti sotto la mitraglia tedesca nel 1943, sono stati omaggiati con una piazza. una via e un monumento a loro nome; a Salvo D'Acquisto, vicebrigadiere dei Carabinieri ed eroe della perpetrato da "Cosa Nostra" nel 1982 ai danni del nella Rotonda sul Mare a Porto d'Ascoli e la piazza il monumento, eretto al centro di una rotatoria posta che lo ospita; l'opera di Marcello Sgattoni (dal titolo lungo Via Palmiro Togliatti, dedicato ai Caduti di "...E la pietra gridò") in ricordo del tragico omicidio Nassiriya, tra le cui vittime si contano anche due



Resistenza, sono stati dedicati il monumento situato generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e di sua moglie:

carabinieri. Un triste excursus temporale a cui fa da sottofondo il riecheggiare delle sirene spiegate con cui Polizia, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Carabinieri e Polizia Municipale del distretto di San Benedetto del Tronto hanno omaggiato le tre vittime dell'esplosione avvenuta nel Veronese: il luogotenente Marco Piffari, il carabiniere scelto Davide Bernardello e il brigadiere capo Valerio Daprà.



il 26/02/2021 n.199/2021 - Iscrizione al ROC n. 37788

Amministratore Unico: Pierluigi Bollettini

Direttore Responsabile: Daniele Bollettini

Collaboratori: Riccardo Mancini, Alessio Perotti, Enrico Tassotti, Camilo Trincia

Foto realizzate da: Pierluigi Bollettini, Rossella Luciani





0735.81539

Via Toscana, 82 - San Benedetto del Tronto (AP)

ARREDAMENTO .INTERIOR DESIGN .OGGETTISTICA .FALEGNAMERIA



Via Vespucci, 30 · Zona Porto San Benedetto del Tronto (AP) Tel. 0735.593551 • 0735.577330 Fax 0735.590021

puertobaloo@virgilio.it

www.ristorantepuertobaloo.com



LE INTERVISTE di **RICCARDO MANCINI**

MANCINELLI: «NON È STATA LA SOLITA SAMB, MA LA TESTA NON ERA ALL'ASCOLI»

MARCO MANCINELLI (vice all. Samb): «Non è re a casa la vittoria. Da una squadra totalmene un po' per merito del Livorno abbiamo regalato fasi importanti della gara che poi ci sono costate caro. Siamo stati troppo remissivi e gli episodi ci hanno condannato: l'arbitro ha deciso di concedere il rigore dopo una revisione. C'è da rimboccarsi le maniche e da lavorare tanto perché andiamo incontro ad una sfida troppo importante per noi. Il pensiero del derby non ha influito, anche se non possiamo entrare nella testa dei giocatori: San Benedetto vive questo evento con grande passione da diverse settimane e, probabilmente, l'ambiente e il gruppo squadra potrebbe essere stato un po' turbato da questo. Ma siamo professionisti e dobbiamo essere bravi ad andare oltre tutto ciò. Per quanto riguarda Sbaffo. è stata fatta una scelta conservativa: in settimana ha lamentato qualche fastidio e, quindi, abbiamo deciso di non rischiare. L'aggressività è mancata, ma c'è da considerare anche l'avversario. Abbiamo affrontato un Livorno molto aggressivo. però non posso pensare che la Samb sia arrivata a Livorno pensando all'Ascoli: lo escludo. È stata semplicemente una giornata storta: il calcio è fatto di questi momenti e quando capitano bisogna cercare di limitare i danni. Purtroppo, non ci siamo riusciti. Siamo stati meno Samb del solito».

Siamo stati remissivi e abbiamo regalato fasi importanti della partita che poi ci sono costate caro

ALESSANDRO FORMISANO (all. Livorno): «Il Livorno ha meritato di vincere. Abbiamo approcciato bene alla gara, facendo tesoro degli errori commessi contro il Campobasso. La squadra ha messo in campo ciò che serviva per porta-

stata la solita Samb. Un po' per demerito nostro te nuova non si può subito pretendere i migliori risultati, anche perché questo sport non è una



scienza esatta. Se riusciremo a mettere in fila buoni risultati qualcosa potrà cambiare anche dal punto di vista ambientale. Non posso ancora contare pienamente sull'intero reparto offensivo, ma continuando a lavorare potremo esprimerci sempre al meglio. La contestazione dei tifosi non mi scompone: ho le spalle larghe. La squadra è sacra e vale molto di più dell'allenatore: se loro sono sereni quello che subisco io non conta nulla. Mi hanno insegnato che i conti si fanno sempre alla fine. Non credo che questo girone sia di basso livello e, oltretutto, questo Livorno non è tra le squadre più attrezzate: siamo giovani e dobbiamo acquisire esperienza. La Samb può recitare un ruolo importante e non credo che la sconfitta sia anche figlia di un atteggiamento distratto per via del derby con l'Ascoli». UMBERTO EUSEPI (att. Samb): «Non è stata la stessa prestazione di domenica scorsa col Ravenna; sicuramente in questa sconfitta c'è del nostro perché non siamo riusciti a mettere in campo ciò che avevamo provato in settima-

na. Nella fase iniziale sapevamo che il Livorno avrebbe spinto sull'acceleratore; abbiamo commesso qualche errore individuale e siamo stati fortunati ad andare al riposo sullo 0-0. Nel secondo tempo hanno preso fiducia; qualcosa in più l'abbiamo fatto soltanto dopo il secondo gol del Livorno. Abbiamo fatto più nell'ultimo quarto d'ora che nel resto della partita. Lavoreremo tanto questa settimana perché ci aspetta una partita difficilissima e importantissima, in cui ci vogliamo presentare al meglio. Nel calcio non bisogna dare niente per scontato; i nostri avversari sono anche stati bravi nel metterci in difficoltà, ora dovremo stare attenti a non commettere gli stessi errori contro l'Ascoli. Non dobbiamo prescindere dall'atteggiamento che abbiamo avuto in partite come con la Juventus o il Ravenna. Sarebbe un sogno vincere il derby, per me e per la squadra: ce la metteremo tutta».

> Sarebbe un sogno vincere il derby con l'Ascoli, per me e per la squadra: ce la metteremo tutta

DIEGO PERALTA (centr. Livorno): «Tenevamo tanto a questa partita. Come spogliatoio posso dire che non c'è nessun problema. È stata una partita difficile: siamo stati bravi noi a mettere in difficoltà la Samb. togliendo delle certezze ai nostri avversari». SALVATORE MONACO (dif. Livorno): «Dal primo all'ultimo minuto abbiamo dato il massimo. Questo è un gruppo coeso, forte, e soprattutto in questa settimana abbiamo capito quello che deve essere l'atteggiamento da mettere in campo. La vittoria di oggi è merito di tutti. La Samb è una squadra compatta, nel finale ci ha anche provato con 5 attaccanti, ma noi abbiamo tenuto».





APERTO TUTTO L'ANNO

LUNGOMARE - CUPRA MARITTIMA 328.6691506 . 333.9545117





IMPIANTI ELETTRICI • IMPIANTI DOMOTICI IMPIANTI DI SICUREZZA • IMPIANTI FOTOVOLTAICI **MANUTENZIONI**





VITTIMA DI MALASANITÀ O INCIDENTE? **CI PENSIAMO NOI**

347.4196320









8 | LA GAZZETTA ROSSOBLÙ